

festazioni esterne di estinzione dei pagamenti, onde il ritiro dei depositi, non potrebbe, anche secondo il parere espresso dal legale, essere oggetto ad azioni revocatorie. Quindi, indipendentemente dall'esistenza o meno di un impegno giuridico dell'I.R.A. di pagare i debiti delle Finanziarie, la nostra decisione deve essere fondata su un giudizio di convenienza in relazione ai nostri depositi e ciò anche astruendo da quelle che potrebbero essere le conseguenze ed i danni che deriverebbero all'I.R.A. da azioni revocatorie in caso di fallimento delle Finanziarie.

È increscioso che una decisione non sia adottata all'unanimità, giacché anche la deliberazione conforme la proposta del Presidente, può presentare qualche rischio, e sono certo che l'on. Corri non tende a separare le proprie responsabilità morali, nella ipotesi che quei rischi si tradussero in realtà, mentre non attuandosi una diversa soluzione non possono conoscersene le relative conseguenze."

In base a quanto detto si riserva di votare.